



Regione Calabria

Aiuti per l'avviamento di nuove rotte aeree da/verso gli aeroporti della Regione Calabria

Descrizione

La misura di auto prevede l'attivazione di nuove rotte di collegamento con gli scali aeroportuali della Calabria rivesta, in linea con le disposizioni della Comunicazione della Commissione europea 2014/C 99/03 recante gli "*Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree*", al fine di garantire lo sviluppo sociale ed economico della Regione, superando gli svantaggi in termini di accessibilità da e verso altre regioni e/o altri paesi, dovuti alla posizione geografica e alla non adeguata dotazione di infrastrutture.

La Regione Calabria selezionerà le compagnie aeree interessate ad attivare nuovi collegamenti da e verso i tre aeroporti calabresi (Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotone) mediante procedura ad evidenza pubblica. La Regione Calabria renderà pubblici i propri progetti in tempo utile e a condizioni tali da garantire un livello adeguato di pubblicità per permettere a tutte le compagnie aeree interessate di offrire i loro servizi. Saranno preventivamente definiti i requisiti relativi alle nuove rotte, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. La società di gestione aeroportuale dei tre aeroporti (SACAL s.p.a.) supporterà la Regione nella verifica della rispondenza quantitativa e qualitativa dei servizi resi.

L'intensità dell'aiuto sarà pari ad una aliquota variabile fra il 50% e il 75% di tutti i costi aeroportuali che la compagnia deve sostenere negli scali, quali:

- diritti d'imbarco (passenger boarding tax);
- diritti d'atterraggio (landing fee);
- tasse comunali;
- costi dei servizi di controllo passeggeri/bagaglio a mano e servizi di controllo bagagli di stiva, smistamento bagagli;
- tariffe per i servizi PRM;
- costi dei servizi di handling;
- altre tasse e costi comunque connessi all'utilizzo dell'aeroporto.

Le rotte che saranno oggetto di contributo pubblico presentano un fattore di rischio in termini di redditività più elevato per le compagnie aeree rispetto alle rotte già esistenti e quindi si tratta di rotte che non sarebbero operate e garantite in assenza di contributo pubblico; sono in ogni caso escluse rotte in cui i collegamenti ferroviari sono inferiori a 3 ore. A seguito di un'indagine comparativa effettuata con gli operatori degli aeroporti situati nella regione Calabria, lo strumento dell'aiuto di Stato si è rilevato l'unico mezzo atto ad incentivare le compagnie aeree ad intraprendere l'esercizio delle rotte in questione. Alle compagnie aeree che faranno domanda di contributo sarà comunque chiesto di giustificare nel piano industriale il motivo per cui non avrebbero operato la rotta in questione in assenza di aiuto. Le compagnie aeree che faranno domanda di contributo dovranno presentare un piano industriale per ciascuna rotta. Tale piano industriale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- nuova rotta collegata agli aeroporti di Lamezia Terme, Crotone e Reggio Calabria;
 - frequenza del collegamento e tipo di aeromobile utilizzato;
 - tempo necessario per l'avvio dell'esercizio della nuova rotta;
-



Regione Calabria

- numero di passeggeri trasportati garantiti per ciascun anno del regime di aiuto;
- piano finanziario da cui risulti la redditività della rotta senza finanziamento pubblico dopo i primi tre anni.

Le compagnie aeree dovranno mantenere operativa la nuova rotta per la quale hanno ricevuto aiuti all'avviamento per ulteriori tre anni.

Intensità di aiuto superiori al 50% sono valutabili in particolare per gli aeroporti che comportano più disagi per i vettori aerei (limitazioni all'atterraggio/decollo, limitato orario di operatività dello scalo aeroportuale). Sono stati assunti valori di riferimento corrispondenti all'anno target 2027 (ultimo anno di incentivazione) / alla media degli anni dal 2024 al 2027 (anni in cui è prevista l'attuazione della misura). Per gli importi soggetti a regolazione gli importi saranno desunti dal piano industriale in corso di approvazione, mentre per gli importi a mercato sono stati assunti i valori attuali incrementati dell'inflazione programmata.

Le attività sono suddivise in tre annualità:

- la prima annualità è prevista da marzo 2024 a marzo 2025;
- la seconda annualità è prevista da marzo 2025 a marzo 2026;
- l'ultima annualità è prevista da marzo 2026 a marzo 2027.

Stanziamento complessivo

Le risorse complessive previste per l'attuazione della misura di aiuto sono pari a *120 Meuro* in corso di individuazione. Su tali risorse potrà trovare copertura la misura nei limiti dell'intensità di aiuto ammissibile.

Il costo dell'intervento ripartito per annualità sarà indicativamente pari a:

- *40 Meuro* per la prima annualità;
- *40 Meuro* per la seconda annualità;
- *40 Meuro* per la terza annualità.

Beneficiari

I beneficiari della contribuzione sono i vettori aerei, selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica, che soddisfano le condizioni tecnico - economiche indicate di seguito:

- l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente procedura. Nel caso di organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione. In caso di cooperative o consorzi di cooperative è richiesta anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23/06/2004 all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza, mentre in caso di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale;
- di disporre del Certificato di Operatore Aereo (COA);
- di detenere la licenza di esercizio di trasporto aereo rilasciata ai sensi della normativa comunitaria (Regolamento (CE) n. 1008/2008 e s.m.i.);
- di non fare parte della cosiddetta "black list" relativa alle compagnie aeree che non rispondono agli standard di sicurezza europea, così come pubblicata sul sito internet: http://ec.europa.eu/transport/modes/air/safety/airban/index_it.htm;



Regione Calabria

- di detenere polizze assicurative obbligatorie contro gli incidenti, che coprono in particolare passeggeri, bagagli, merci trasportate/cargo e terzi, ai sensi, tra l'altro, del Regolamento (CE) n. 785/2004, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 285/2010;
 - il beneficiario deve essere in regola con gli obblighi relativi alla regolarità contributiva e fiscale, secondo la legislazione italiana o quella del proprio paese di origine;
 - il beneficiario deve essere in regola con gli obblighi relativi alla normativa antimafia, secondo la legislazione italiana o quella del proprio paese di origine;
 - il beneficiario non deve essere un'impresa in stato di difficoltà secondo la definizione di cui agli orientamenti della Commissione europea sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).
-